

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MULTIPARTNER SPA
Sede: VICOLO BARBERINI 35 ROMA RM
Capitale sociale: 675.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 07305921004
Codice fiscale: 07305921004
Numero REA: 1024549
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	325.469	133.360
6) immobilizzazioni in corso e acconti	835.847	872.585
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.161.316</i>	<i>1.005.945</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	375	625
4) altri beni	128.754	202.016
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>129.129</i>	<i>202.641</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	44.250	39.750
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>44.250</i>	<i>39.750</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.334.695</i>	<i>1.248.336</i>
C) Attivo circolante		
II – Crediti	-	-
1) verso clienti	77.197	217.703
esigibili entro l'esercizio successivo	77.197	217.703
5-bis) crediti tributari	127.606	246.444
esigibili entro l'esercizio successivo	127.606	246.444
5-ter) imposte anticipate	305.393	305.393
5-quater) verso altri	29.197	7.068
esigibili entro l'esercizio successivo	29.197	7.068
<i>Totale crediti</i>	<i>539.393</i>	<i>776.608</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	-	1.492
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.492</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	83.971	347.959
3) danaro e valori in cassa	657	551
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>84.628</i>	<i>348.510</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>624.021</i>	<i>1.126.610</i>
D) Ratei e risconti	15.694	40.805
<i>Totale attivo</i>	<i>1.974.410</i>	<i>2.415.751</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	370.729	566.860

	31/12/2023	31/12/2022
I – Capitale	675.000	675.000
IV - Riserva legale	40.290	40.290
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	150.000	150.001
Totale altre riserve	150.000	150.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(298.431)	50.936
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(196.130)	(349.367)
Totale patrimonio netto	370.729	566.860
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	255.293	232.350
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	100.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	-
4) debiti verso banche	855.400	1.057.718
esigibili entro l'esercizio successivo	242.840	199.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	612.560	858.207
7) debiti verso fornitori	68.747	160.521
esigibili entro l'esercizio successivo	68.747	160.521
12) debiti tributari	16.584	22.363
esigibili entro l'esercizio successivo	16.584	22.363
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.715	53.278
esigibili entro l'esercizio successivo	45.715	53.278
14) altri debiti	108.118	114.005
esigibili entro l'esercizio successivo	108.118	114.005
Totale debiti	1.194.564	1.407.885
E) Ratei e risconti	153.824	208.656
Totale passivo	1.974.410	2.415.751

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.031.056	1.233.981

	31/12/2023	31/12/2022
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	250.323	273.889
5) altri ricavi e proventi	-	-
Altri	60.177	96.649
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>60.177</i>	<i>96.649</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.341.556</i>	<i>1.604.519</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.496	2.004
7) per servizi	509.941	624.163
8) per godimento di beni di terzi	13.467	286.920
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	535.984	643.615
b) oneri sociali	170.061	176.459
c) trattamento di fine rapporto	44.288	61.395
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>750.333</i>	<i>881.469</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	94.951	91.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.137	119.916
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>180.088</i>	<i>211.210</i>
14) oneri diversi di gestione	34.831	241.346
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.490.156</i>	<i>2.247.112</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(148.600)	(642.593)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	1	23
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>	<i>23</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1</i>	<i>23</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	47.531	12.190
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>47.531</i>	<i>12.190</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(47.530)</i>	<i>(12.167)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(196.130)	(654.760)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	-	(305.393)

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	(305.393)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(196.130)	(349.367)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(196.130)	(349.367)
Imposte sul reddito		(305.393)
Interessi passivi/(attivi)	47.530	12.167
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(148.600)</i>	<i>(642.593)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	22.943	32.271
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.088	211.210
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(158.548)	(53.671)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>44.483</i>	<i>189.810</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	140.506	(78.896)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(91.774)	84.061
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	25.111	25.327
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54.832)	(41.486)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(12.802)	(252.069)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.209</i>	<i>(263.063)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(47.530)	(12.167)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(47.530)</i>	<i>(12.167)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(145.438)	(728.013)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.626)	
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
(Investimenti)	(4.500)	(4.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.126)	(4.500)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.807)	10.354
Accensione finanziamenti	100.000	500.000
(Rimborso finanziamenti)	(199.511)	(202.186)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(102.318)	308.168
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(263.882)	(424.345)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	347.959	772.277
Danaro e valori in cassa	551	578
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	348.510	772.855
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	83.971	347.959
Danaro e valori in cassa	657	551
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	84.628	348.510

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

In riferimento alla governance, si rammenta che a seguito della triste e inattesa scomparsa dell'Amministratore Unico dr. Giancarlo Piciarelli, in data 18 gennaio 2024 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato Amministratore Unico della Società il dr. Fabio Ruosi persona già vicina alla Società in quanto rivestiva la carica di Sindaco Effettivo. Prima della nomina, il dr. Ruosi ha rassegnato con comunicazione pec le dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo. L'Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 18 gennaio 2024 ha deliberato di nominare il dr. Marco Leone quale terzo componente del Collegio Sindacale.

In riferimento al business, come noto la Società svolge attività di erogazione in Italia e all'estero di servizi avanzati via web nel segmento B2B (Business to Business), tra i quali si annoverano i servizi di Virtual Data Room, Virtual Workspace ed i servizi di Virtual Workflow.

Lo sviluppo dei software mediante i quali la Società presta i propri servizi avviene sia direttamente, ad opera di personale dipendente e di consulenti esterni di elevata qualificazione professionale, sia per il tramite di specifiche commesse appaltate a terzi esterni, sottoposte alla supervisione della Società ed eseguite secondo le peculiari specifiche tecniche definite dal Committente, fermo restando che il software prodotto è sempre di esclusiva proprietà della Società.

Nel corso del 2023 la Società ha proseguito e completato le attività di Ricerca relative al nuovo progetto denominato "R&S 2021-2022" di cui alla Convenzione stipulata a giugno 2021 con il Dipartimento di matematica, informatica ed economia (Dimie) dell'Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS). Rimangono da avviare le attività di Sviluppo interne sulla base delle risultanze ottenute dal Dipartimento.

Nel corso del 2023, la Società ha inoltre proseguito nei vari progetti di Ricerca & Sviluppo con particolare riguardo al progetto "Nuova APP", al progetto "Nuova Piattaforma" proprietaria con integrazioni che hanno in particolare interessato il meccanismo di SSO ed il modulo MPagenda, nonché con riguardo al potente strato crittografico ENIGMA che, completato e rilasciato nel corso del 2022, è stato oggetto di integrazione riguardante la gestione delle policy di accesso degli utenti e delle chiavi di criptazione dei file.

Come già riferito negli esercizi precedenti, la Società è iscritta dal 2016 alla sezione del Registro Imprese di Roma dedicata alle PMI innovative e ha mantenuto anche per il 2023 i requisiti richiesti dalla normativa, avendo sostenuto un volume di spesa in R&S superiore al 3% del maggior valore tra il Fatturato ed il Costo della produzione nonché per essere titolare dei diritti relativi a "Programmi per elaboratore" registrati presso il Pubblico Registro per il Software tenuto dalla SIAE.

La qualifica "PMI Innovativa" ha consentito alla Società di usufruire di talune agevolazioni previste per questa classe di imprese, tra le quali l'accesso diretto al Fondo di Garanzia per le piccole-medie imprese con copertura dell'insolvenza sino al 90% e l'attivazione delle agevolazioni in tema di "work for equity", ossia di strumenti di incentivazione del personale che la Multipartner ha adottato con delibera assembleare del 14 luglio 2017 e che ha rinnovato con Assemblea Straordinaria del 20 luglio 2021 varando il Piano DUE di incentivazione in equity 2021-2025.

Tra le agevolazioni prontamente attivabili si ricordano quelle che competono a chi investe nelle PMI Innovative sia come persona fisica sia come società. Si rinvia alla specifica disciplina tributaria per gli approfondimenti del caso.

Durante l'esercizio 2023 la Società ha confermato le certificazioni tecniche di cui agli standard UNI CEI ISO/IEC 27001:2017 e UNI EN ISO 9001:2015 e le certificazioni di cui alla norma ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018.

La Società ha inoltre rinnovato la qualifica ACN ottenendo in particolare la qualifica QI1-Infrastruttura (IN-315) previsto per i fornitori di servizi digitali alla Pubblica Amministrazione. La Società ha quindi ottenuto la qualificazione sia come fornitore CSP-Cloud Service Provider sia come fornitore SaaS-Software_as_a_Service.

Si ricorda altresì che la Società si è da tempo dotata di un sistema di contabilità analitica per commessa in grado di mappare tempo per tempo il costo del personale impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo, tenendo distinta la

quota dedicata alle attività di manutenzione/assistenza. All'esito di tale mappatura, per l'esercizio 2023 si è provveduto a computare il credito d'imposta R&S.

In riferimento a questo tema, la legge di bilancio 2023 non è intervenuta sulla disciplina del credito ricerca e sviluppo in essere (art. 1 commi 198-209 della L. 160/2019, come modificato, da ultimo, dall'art. 1 comma 45 della L. 234/2022). Pertanto, il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo è riconosciuto nella misura del 10%, nel limite di 5 milioni di euro.

Tale agevolazione tributaria ha generato nell'esercizio 2023 un credito d'imposta per attività di R&S di € 26.532 che verrà utilizzato in compensazione nei tempi e modi previsti dalla normativa.

Sotto il profilo reddituale, si evidenzia che nell'esercizio 2023 la Società ha registrato ancora un risultato di esercizio negativo (pari a € 196.130), seppur inferiore rispetto a quello dell'anno precedente. Come già rappresentato in passato, la Società ha registrato negli ultimi tempi una contrazione dell'attività aziendale dovuta a riduzione del fatturato (c.a. 18-20% su base annua negli ultimi 3 esercizi) legata principalmente alla riduzione delle commesse attive ed al conseguente cambiamento del modello di business per adattarsi alle diverse esigenze del mercato: rispetto al passato sono meno richieste le VDR spot per le *Due Diligence* e sono invece richiesti servizi documentali con alti livelli di sicurezza (*cyber security*) che comportano margini più elevati sulla singola commessa ma un *timing* maggiore di negoziazione e chiusura contrattuale.

Nonostante la Società si sia prontamente attivata per ridurre i costi di esercizio, la riduzione del fatturato ha comportato inevitabilmente dirette conseguenze sulla sostenibilità aziendale e riflessi sui livelli occupazionali della Società. Nonostante la sopra descritta situazione si ritiene che la situazione di difficoltà sia solo temporanea e che nell'arco di uno o due esercizi potrebbe ritrovarsi una situazione di equilibrio in quanto – grazie ad ENIGMA, il nuovo e potente strato crittografico di recente implementazione all'interno del servizio fornito e ad altre funzionalità di sicurezza avanzate della piattaforma proprietaria – la Società è ora in grado di rispondere efficacemente alle esigenze più elevate in termini di *cyber security*, caratteristica sempre più sentita e richiesta dalla clientela.

In tale ottica, infatti Multipartner è risultata aggiudicataria di una importante gara nei confronti di un noto e solido Gruppo italiano (Cassa Depositi e Prestiti SpA) la cui commessa inizierà a produrre fatturato da aprile-maggio 2024, nonché si è aggiudicata un importante contratto con il Gruppo Ferrovie dello Stato.

Oltre a questo, come è stato già accennato in precedenza, la Società si è decisamente attivata al fine di ridurre ove possibile i costi di gestione e ha così deciso di disdettare il contratto di locazione ormai sottoutilizzato per l'uso intenso dello *smart working*; si è cercato altresì di razionalizzare i costi comprimibili.

Dal lato dei ricavi, la Società ha posto in essere azioni volte al potenziamento degli accordi commerciali coi grandi clienti e il fatturato di questi primi mesi del 2024 nonché il *forecast* a fine anno vede un *trend* in crescita di circa il 20%, come rappresentato all'interno del Budget 2024 approvato dall'Amministratore Unico della Società.

Nonostante le difficoltà registratesi negli ultimi anni, le decise azioni intraprese sul lato dei costi e dei ricavi rendono probabile la generazione nel medio periodo di redditi imponibili compensabili con le perdite scomputabili

finora cumulate, il che comporta, ai sensi dei principi contabili applicabili, la contabilizzazione delle c.d. "imposte anticipate", stimata in funzione del loro grado di effettiva compensabilità.

Si ritiene inoltre che la Società sia dotata di assetti organizzativi amministrativi e contabili adeguati, ai sensi degli artt. 2086, 2381 e 2403 del codice civile, ed atti a monitorare l'andamento della gestione, a rilevare tempestivamente eventuali squilibri patrimoniali o economico-finanziari ed a verificare la sostenibilità del debito entro un arco temporale pari a dodici mesi.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023 e sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile essa è stata redatta con le semplificazioni previste nel citato articolo.

Il rendiconto finanziario è stato redatto su base volontaria ancorché non obbligatorio per legge.

La relazione sulla gestione non è stata redatta in quanto la Società si è avvalsa delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 2435-bis; le informazioni richieste dal precitato articolo con riferimento ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile non vengono riportate, in quanto la Società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie o azioni di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che a norma del precitato art. 2435-bis del codice civile, ricorrendone i presupposti, ci si è avvalsi della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ed altresì di iscrivere i titoli al costo di acquisto, valutare i crediti al presumibile valore di realizzo ed i debiti al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis) del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di esso.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio 2023 sono conformi alle norme di legge previste dal codice civile così come modificato dal decreto legislativo 139/15, che ha recepito le nuove disposizioni comunitarie attraverso la modifica di:

- alcuni articoli del codice civile relativi alla redazione dei bilanci di esercizio (articoli dal 2423 al 2435-bis e art. 2435-ter, art. 2478-bis e art. 2357-ter); in particolare l'art. 2423 introduce in via esplicita il principio di rilevanza (detto anche di "materialità") come ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta;
- gli articoli del D. Lgs. 127/91 relativi alla redazione del bilancio consolidato.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione, adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software di proprietà	3 anni quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L.19 marzo 1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC-9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	10% - 15%
Macchine ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della L. 19 Marzo 1983 n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC-9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di titoli d'investimento nel quale è stata impiegata la liquidità aziendale non necessaria all'operatività gestionale, iscritti al costo di sottoscrizione.

Immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>									
	Software di proprietà capitalizzato	1.410	1.410	-	-	-	-	-	-
	Software in concessione capitalizzato	17.999	12.364	5.635	-	-	-	5.635	-
	Software di proprietà capitaliz. Mobilis	90.981	90.981	-	-	-	-	-	-
	software di proprietà capitaliz. Abilis	100.345	97.928	2.417	-	-	-	2.417	-
	Software di proprietà capitaliz. Omnia	474.724	445.070	29.654	-	-	-	29.654	-
	Software di proprietà capitaliz. Single sign ON	27.219	27.219	-	-	-	-	-	-
	Software di proprietà capitaliz. Enigma	127.537	31.881	95.656	19.165	-	-	42.512	72.309

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Software di proprietà capitaliz. NEW APP	-	-	-	267.896	-	-	14.734	253.162
	Altre Immobilizz. immateriali in corso	872.585	-	872.585	231.158	-	267.896	-	835.847
Totale		1.712.800	706.853	1.005.947	518.219	-	267.896	94.952	1.161.316

Per quanto concerne i software e le immobilizzazioni relative a commesse software in corso si riferisce quanto segue.

Il software Abilis e la "Piattaforma software Omnia" sono stati regolarmente ammortizzati al 33%.

Il software Enigma si è incrementato di € 19.165 per capitalizzazione di costi di 'effort interno'.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali in corso", ha subito un incremento per capitalizzazione di costi di R&S per complessivi € 231.158 e un decremento di € 267.896.

L'incremento di € 231.158 si dettaglia come segue:

- la commessa "New App", per la quale si è proceduto alla capitalizzazione di costi di 'effort interno' per un ammontare complessivo di € 88.538;
- il progetto "Nuova piattaforma" ha portato alla capitalizzazione di costi di 'effort interno' per totali € 112.620;
- il progetto "Spese R&S 2021-22" per il quale si è proceduto a capitalizzare costi per consulenti esterni di € 30.000.

Il decremento di € 267.896 rappresenta la riclassificazione nella voce "*Software di proprietà capitalizzato New App*", a seguito dell'ultimazione di lavori in corso sul detto progetto e della relativa entrata in funzionamento del software di proprietà nel mese di novembre 2023.

Quest'ultimo progetto è stato imputato a voce propria tra le immobilizzazioni immateriali per il costo complessivo di produzione interna di € 267.896, costituito per € 179.358 da costi sostenuti negli esercizi precedenti e per il residuo importo di € 88.538 da costi sostenuti nell'esercizio 2023.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti di	2.000	1.375	625	-	-	250	375

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	condizionamento							
	Altri impianti e macchinari	1.000	1.000	-	-	-	-	-
	Impianti generici	28.019	28.019	-	-	-	-	-
Totale		31.019	30.394	625	-	-	250	375
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	69.644	65.909	3.735	-	-	1.238	2.497
	Macchine d'ufficio elettroniche	802.311	604.030	198.281	11.626	-	83.649	126.258
	Arrotondamento							1-
Totale		871.955	669.939	202.016	11.626	-	84.887	128.754

Nell'esercizio in chiusura si sono verificati modesti incrementi per acquisizioni di macchine ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>								
	Altri titoli d'investimento	-	-	-	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-	-	-
<i>altri titoli</i>								
	Altri titoli d'investimento	39.750	-	39.750	4.500	-	-	44.250
Totale		39.750	-	39.750	4.500	-	-	44.250

Si tratta dello strumento finanziario ad accumulazione (polizza index linked), già iscritto nei precedenti esercizi, contabilizzato al costo di sottoscrizione.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile, così come modificati ai sensi del Decreto Legislativo 139/2015. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>crediti tributari</i>							
	Crediti verso clienti	217.703	-	-	-	140.506	77.197
	Crediti tributari	246.444	-	-	-	118.838	127.606
	Crediti verso altri	7.068	22.129	-	-	-	29.197
	Totale	471.215	22.129	-	-	259.344	234.000
<i>imposte anticipate</i>							
		305.393	-	-	-	-	305.393
	Totale	305.393	-	-	-	-	305.393

I crediti verso clienti sono costituiti integralmente da fatture emesse (di cui € 7.737 verso clienti esteri); si registrano perdite su crediti di € 9.510, derivanti da n.2 posizioni risalenti nel tempo (ammontanti a lordi € 13.586) la cui procedura concorsuale si è conclusa nel corso dell'anno 2023 con un incasso di € 4.076

I crediti tributari sono composti dal credito Iva annuale di € 1.515, dal credito Irap di € 2.808, dal credito imposta sostitutiva Tfr di € 2.523 e dai crediti d'imposta per complessivi € 120.692, dei quali € 26.532 maturati nell'esercizio 2023 per "Attività di R&S" e il residuo importo ascrivibile ai crediti rilevati negli esercizi precedenti per la quota non ancora utilizzata in compensazione.

I crediti verso altri sono costituiti da anticipi corrisposti a fornitori.

Le imposte anticipate sono state computate sulle perdite fiscali Ires riportate a nuovo, come illustrato nel paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate" esposto nel seguito della presente nota integrativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte in bilancio al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dal mercato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>altri titoli</i>							
	Altri titoli negoziabili	1.492	-	-	-	1.492	-
	Totale	1.492	-	-	-	1.492	-

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state alienate le n. 5.138 azioni ricevute in assegnazione in esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>depositi bancari e postali</i>							
	Banca c/c	347.959	-	-	-	263.988	83.971
	Totale	347.959	-	-	-	263.988	83.971
<i>danaro e valori in cassa</i>							
	Cassa contanti	551	106	-	-	-	657
	Totale	551	106	-	-	-	657

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti secondo il principio *pro-rata temporis*.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Ratei attivi	39.770	14.818	-	-	39.770	14.818
	Risconti attivi	1.034	876	-	-	1.034	876
	Arrotondamento	1					-
	Totale	40.805	15.694	-	-	40.804	15.694

I ratei si riferiscono a quote di ricavi per prestazioni di servizi VDR di competenza economica dell'esercizio 2023 il cui incasso è posticipato nell'esercizio successivo.

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi, spese per utenze e canoni di manutenzione pagati nell'esercizio 2023 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	675.000	-	-	-	-	675.000
	Totale	675.000	-	-	-	-	675.000
<i>Riserva legale</i>							
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	30.399	-	-	-	-	30.399
	Riserva legale (con utili fino al 2007)	1.313	-	-	-	-	1.313
	Riserva legale (con utili fino al 2017)	5.035	-	-	-	-	5.035
	Riserva legale	3.544	-	-	-	-	3.544
	Arrotondamento	1-					1-
	Totale	40.290	-	-	-	-	40.290
<i>Varie altre riserve</i>							
	Riserva strumenti finanziari partecipativi	150.000	-	-	-	-	150.000
	Arrotondamento	1					-
	Totale	150.001	-	-	-	-	150.000
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Utile a nuovo (con utili fino al 2016)	7.436	-	-	-	-	7.436
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	43.500	-	-	-	-	43.500
	Perdita portata a nuovo	-	349.367-	-	-	-	349.367-
	Totale	50.936	349.367-	-	-	-	298.431-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>							
	Perdita d'esercizio	196.129-	-	-	-	-	196.129-
	Arrotondamento	1-					1-
	Totale	196.130-	-	-	-	-	196.130-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	675.000	-	675.000
	Totale		675.000	-	675.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	40.290	-	40.290
	Totale		40.290	-	40.290
<i>Riserva strumenti finanziari partecipativi</i>					
	Utili	A;B	150.000	-	150.000
	Totale		150.000	-	150.000
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	E	298.431-	-	298.431-
	Totale		298.431-	-	298.431-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			566.859	-	566.859
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annuali maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti Istat.

Il TFR si riferisce a quei dipendenti che non hanno optato per la devoluzione ai Fondi di previdenza complementare.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	232.351	37.065	14.122	255.294
	Arrotondamento	1-			1-
	Totale	232.350	37.065	14.122	255.293

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di estinzione

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
debiti verso soci per finanziamenti	-	100.000	-	-	-	100.000
debiti verso banche	1.057.718	-	-	-	202.318	855.400
debiti verso fornitori	160.521	-	-	-	91.774	68.747
debiti tributari	22.363	-	-	-	5.779	16.584
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.278	-	-	-	7.563	45.715
altri debiti	114.005	-	-	-	5.887	108.118
Totale	1.407.885	100.000	-	-	313.321	1.194.564

I debiti verso soci si riferiscono al finanziamento infruttifero erogato nel corso dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale dal socio di maggioranza relativa.

I debiti bancari sono costituiti dal saldo di fine esercizio della carta di credito per € 1.755 e per il residuo importo di € 853.645 da n.2 finanziamenti bancari a medio termine.

Il primo finanziamento residua per l'importo di € 353.645 ed è costituito da un finanziamento chirografario a tasso variabile erogato da Unicredit nel mese di febbraio 2021 per originari € 500.000, durata 72 mesi e rimborso a rate semestrali posticipate, che verrà estinto in data 31 agosto 2028 dopo il riscadenzamento della sua durata.

Il secondo finanziamento residua per l'importo originario di € 500.000 costituito da un finanziamento chirografario a tasso variabile erogato da Banca Popolare di Bari nel mese di giugno 2022, durata 78 mesi (di cui 18 di preammortamento) e rimborso a rate mensili con scadenza in data 30 giugno 2030 dopo il riscadenzamento della sua durata.

I debiti verso fornitori sono costituiti da fatture da ricevere quanto ad € 40.117.

I debiti tributari si riferiscono essenzialmente a ritenute d'acconto operate a carico di terzi da versare all'erario nei termini di legge.

I debiti previdenziali e gli altri debiti si riferiscono per la quasi totalità a spettanze nei confronti del personale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci alla società

Come riferito, nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha ricevuto un finanziamento infruttifero di € 100.000 ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale dal socio di maggioranza relativa.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti secondo il principio *pro-rata temporis*

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Ratei e risconti</i>							
	Risconti passivi	206.256	147.423	-	-	206.255	147.424
	Ratei passivi su interessi passivi	2.401	6.401	-	-	2.401	6.401
	Arrotondamento	1-					1-
	Totale	208.656	153.824	-	-	208.656	153.824

I ratei passivi si riferiscono agli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio sui finanziamenti bancari a medio termine, il cui pagamento è posticipato all'esercizio 2024.

I risconti passivi si riferiscono in massima parte alle prestazioni di servizi VDR ancora in corso di erogazione alla chiusura dell'esercizio 2023, i cui ricavi sono stati interamente incassati e *pro-rata temporis* contabilizzati nell'esercizio corrente.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, ammontanti a complessivi € 250.323, si riferiscono a spese di Ricerca e Sviluppo di software realizzati internamente, sostenute nell'esercizio e capitalizzate all'attivo patrimoniale. Tali incrementi sono riconducibili, come già riferito in precedenza a commento delle immobilizzazioni immateriali, al "progetto Enigma" per € 19.165, al progetto "Spese R&S 2021-22" per € 30.000, alla commessa "New App" quanto a € 88.538 e per il residuo importo di € 112.620 al progetto "Nuova piattaforma".

Le spese capitalizzate sono costituite in massima parte da una quota dei costi interni del personale dipendente operante nell'area sviluppo del 'Dipartimento VDR' computati in base alle risultanze dell'applicativo MPData e del sistema di contabilità analitica per commessa il quale provvede alla mappatura tempo per tempo del costo del personale impiegato in attività di R&S.

La voce Altri ricavi di totali € 60.177 è costituita per € 26.532 dal credito d'imposta R&S generato nel 2023, per € 32.720 dal credito d'imposta generato nel 2021 per la quota di competenza dell'esercizio 2023 (Beni materiali 4.0 All. A comma 1056 L. 30/12/2020 n.178) e per il residuo importo di € 925 da proventi diversi e sopravvenienze attive.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC-12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Gli ammortamenti ed i restanti costi operativi risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente; il costo per "Godimento beni di terzi", che nell'esercizio precedente si era ridotto per via di una riduzione temporanea dei canoni di affitto (ottenuta a causa degli effetti prodotti dalla pandemia), nell'esercizio corrente è tornato in linea con il trend degli anni precedenti.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alle quote maturate nell'esercizio.

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi maturati sui finanziamenti bancari a medio termine.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha chiuso in perdita fiscale gli esercizi 2018-2022 per un valore cumulato di € 1.817.815; ciò ha generato Ires riportabile a nuovo per compensare futuri redditi imponibili pari ad € 436.276

Dalle evidenze di un piano economico-finanziario quadriennale 2023/2026 appositamente redatto dall'amministrazione, risultano nel medio periodo utili fiscalmente imponibili in misura almeno pari al 70% delle perdite Ires riportate a nuovo.

Pertanto, ai sensi del principio contabile OIC-25, già nell'esercizio 2022 sono state stanziare imposte anticipate di € 305.393, iscrivendole a voce propria nel conto economico e in contropartita tra i crediti dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad alcuna nuova assunzione mentre si è interrotto il rapporto di lavoro intercorrente con n. 3 dipendenti; pertanto alla data di chiusura dell'esercizio la Società occupa numero 17 dipendenti, di cui n. 13 full time e n. 4 part time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, n.16 del codice civile, si segnala che per delibera assemblea ordinaria del 17 luglio 2023 all'Amministratore Unico era stato affidato un mandato della durata di un anno (in scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio corrente) con un compenso lordo di € 20.000. Nel corso dell'esercizio l'Amministratore ha rinunciato alla metà del compenso originariamente deliberato, talché il costo di competenza dell'esercizio ammonta a totali € 10.000.

A tale riguardo si precisa che non esistono anticipazioni e crediti nei confronti dell'Amministratore e che non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si evidenzia infine che al collegio sindacale incaricato della vigilanza gestionale per il triennio 2023/2025 è stato riconosciuto un compenso complessivo annuo di € 14.000 mentre per la revisione legale del bilancio svolta dalla società di revisione a tal fine incaricata, nell'esercizio corrente è maturato un costo di competenza pari ad € 12.800.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate che richiedono di essere indicate ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai requisiti di PMI innovativa si informa che la Società, iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Roma dal 2 maggio 2016, ha mantenuto il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa, ed in particolare:

- ha affidato la certificazione del proprio bilancio d'esercizio alla società di revisione EY S.p.A. iscritta nel registro dei revisori contabili;
- ha sostenuto spese di ricerca, sviluppo e innovazione per un ammontare pari ad almeno il 3% del maggior valore tra valore e costo della produzione;
- è titolare di software registrati preso il Registro Pubblico Speciale per i programmi per elaboratore tenuto dalla Società Italiana degli Autori ed Editori – SIAE.

Con particolare riguardo alle spese di ricerca, sviluppo e innovazione sostenute nell'esercizio 2023, dovendo ottemperare all'informativa richiesta dall'art. 4, comma 1, lettera E) del D.L. 3/2015 in ordine al possesso e mantenimento dei requisiti di PMI Innovativa, si forniscono di seguito maggiori dettagli.

Nell'esercizio 2023 sono state sostenute spese di ricerca, sviluppo e innovazione per complessivi € 242.929, così distinte:

- € 19.165 riconducibili al progetto innovativo di R&S denominato "ENIGMA" frutto di una ricerca delle metodiche e dei requisiti tecnologici condotta da parte del C.I.S. della Università La Sapienza di Roma e portata avanti nelle attività di sviluppo dal team interno di R&S. Durante l'anno 2023, benché in ammortamento da aprile 2022, il progetto è stato ulteriormente sviluppato in particolare negli aspetti di gestione delle policy di accesso degli utenti e delle chiavi di criptazione dei file;

- € 105.226 riconducibili al progetto di ricerca “NUOVA PIATTAFORMA” che si pone l’obiettivo di individuare e adottare le nuove tecnologie del futuro più appropriate per la realizzazione della nuova piattaforma di condivisione di documenti in alta sicurezza. Nel corso del 2023 le attività relative al predetto progetto si sono orientate ad un approccio a micro-servizi volto a ottimizzare il carico e le prestazioni della piattaforma stessa, ad agevolare le operazioni di manutenzione grazie a una rimodulazione più granulare del *pattern* architetturale orientato al MVC. Inoltre, il progetto ha riguardato le attività svolte per l’integrazione di un meccanismo di SSO che sfrutta le capacità del software Keyclock come software di *authentication broking*. A queste si sono inoltre aggiunte le attività di R&S riguardanti il modulo “MPAgenda” che ha come scopo quello di individuare nuove e innovative soluzioni per l’utilizzo di una Applicazione per dispositivi Android e iOS in grado di consentire agli utenti di utilizzare, da dispositivi mobili, la piattaforma in tutte le sue funzionalità chiave;
- € 88.538 riconducibili al progetto di R&S “New App” avviato nel 2020 e che ha l’obiettivo di individuare nuove e innovative soluzioni per l’utilizzo e lo sviluppo di una Applicazione per dispositivi Android e iOS in grado di consentire agli utenti di utilizzare, da dispositivi mobili, la piattaforma in tutte le sue funzionalità chiave mantenendo elevati i livelli di sicurezza e di controllo sui dati e le informazioni garantiti lato browser;
- € 30.000 riconducibili al progetto innovativo di R&S denominato “R&S 21-22” condotto in collaborazione con il Dipartimento di matematica, informatica ed economia (Dimie) dell’Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS), la cui convenzione per le attività di consulenza tecnico-scientifica è stata siglata a giugno 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all’art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all’obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell’esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

- nel mese di febbraio 2021 era stato erogato alla Società il finanziamento chirografario di € 500.000 cui sono state accordate le provvidenze del D.L. 8 aprile 2020 n.23 (c.d. Decreto liquidità), potendo così beneficiare della garanzia dell’80% prestata dal Fondo di Garanzia. Tale garanzia è concessa ai sensi della Sezione 3.2 del Quadro Temporaneo di Aiuti. L’Aiuto è misurabile in € 8.921,27;
- nel mese di giugno 2022 era stato erogato alla Società il finanziamento chirografario di € 500.000 che beneficia della garanzia statale all’80% accordata da Banca del Mezzogiorno-MedioCredito ai sensi della L.662/1996. Tale garanzia è concessa ai sensi della Sezione 3.2 del Quadro Temporaneo di Aiuti. L’Aiuto è misurabile in € 15.118,79;

- nell'esercizio in esame la Società non ha percepito la suddetta tipologia di contributi e sovvenzioni.
In ogni caso, si evidenzia che gli eventuali aiuti ricevuti sono puntualmente indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto Vi propongo di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio ammontante a € 196.130.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti,

Vi confermo che il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi ricordo che con mia determina del 14 marzo 2024, inviata agli Azionisti e all'organo di controllo, a norma dell'art. 11 dello Statuto sociale e dell'art. 2364 comma 2 del codice civile – e ricorrendone le condizioni previste dalla normativa civilistica – la Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente alla proposta di rinvio a nuovo della perdita d'esercizio sopra indicata.

Roma 12 giugno 2024

L'Amministratore Unico



(Dott. Fabio Ruosi)